

Infiorate Spello

Infiorate di Spello: il 2 e 3 giugno il piccolo centro umbro diventa una galleria a cielo aperto con duemila metri di tappeti e quadri floreali

# Quando la spiritualità diventa arte

di Sonia Brugnoli

SPELLO

■ Arte, spiritualità e innovazione: le Infiorate di Spello diventano "social". Sabato 2 e domenica 3 giugno Spello farà da cornice a duemila metri di tappeti e quadri floreali ispirati a motivi religiosi. Opere floreali da Guinness dei primati, apprezzati in tutto il mondo che fanno del borgo, una galleria d'arte a cielo aperto, in cui veri e propri quadri d'"autore" si dispiegano per le vie medievali appassionando migliaia di visitatori provenienti dall'Italia e dal mondo e, da quest'anno, ufficialmente inserite nel calendario italiano dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018.

Il programma è stato presentato ieri mattina durante la conferenza stampa che si è svolta nella sala Fiume di palazzo Donini. Fra le novità, il nuovo contest #instainfiolate partito ieri e in programma fino al 10 giugno oltre che il primo "Instameet" dedicato alle infiorate che gli Igers Umbria e Perugia hanno organizzato per la mattina di domenica 3 giugno. Instagramers muniti di smartphone o macchina fotografica accorreranno a Spello per condividere con la community tutti i colori e le emozioni dell'evento. Da maggio a luglio, inoltre, tutta la città si trasforma con il concorso "Finestre, balconi e vicoli fioriti" a cura della Pro Loco di Spello. Fiori e decorazioni floreali diventano complemento naturale delle Infiorate di Spello. Il concorso si pone l'obiettivo di favorire i valori estetici, ambientali e turistici della città attraverso l'abbellimento e ornamenti floreali. Ad allietare il week end anche gruppi musicali con repertori di musica sacra, popolare, classica e jazz oltre a mostre tematiche: il museo permanente dei bozzetti dei maestri infioratori e la

**Temi a sfondo religioso**  
I tappeti floreali si ispirano a vicende evangeliche



**Infiorate hi tech**  
Ieri in Regione la presentazione dell'edizione 2018 che sarà molto social



## Album

### Quando la spiritualità diventa arte

**Infiorate di Spello: il 2 e 3 giugno il piccolo centro umbro diventa una galleria a cielo aperto con duemila metri di tappeti e quadri floreali**

**Giornate patrimonio dell'Unesco e Borghi più belli d'Italia insieme**

Da ieri giovedì 50 tour operator stranieri lo scoperte dell'Umbria

**SPESSE** - In questi giorni, Spello è un luogo magico. Il piccolo centro umbro si trasforma in una galleria a cielo aperto con duemila metri di tappeti e quadri floreali ispirati a motivi religiosi. Opere floreali da Guinness dei primati, apprezzati in tutto il mondo che fanno del borgo, una galleria d'arte a cielo aperto, in cui veri e propri quadri d'"autore" si dispiegano per le vie medievali appassionando migliaia di visitatori provenienti dall'Italia e dal mondo e, da quest'anno, ufficialmente inserite nel calendario italiano dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018.

Il programma è stato presentato ieri mattina durante la conferenza stampa che si è svolta nella sala Fiume di palazzo Donini. Fra le novità, il nuovo contest #instainfiolate partito ieri e in programma fino al 10 giugno oltre che il primo "Instameet" dedicato alle infiorate che gli Igers Umbria e Perugia hanno organizzato per la mattina di domenica 3 giugno. Instagramers muniti di smartphone o macchina fotografica accorreranno a Spello per condividere con la community tutti i colori e le emozioni dell'evento. Da maggio a luglio, inoltre, tutta la città si trasforma con il concorso "Finestre, balconi e vicoli fioriti" a cura della Pro Loco di Spello. Fiori e decorazioni floreali diventano complemento naturale delle Infiorate di Spello. Il concorso si pone l'obiettivo di favorire i valori estetici, ambientali e turistici della città attraverso l'abbellimento e ornamenti floreali. Ad allietare il week end anche gruppi musicali con repertori di musica sacra, popolare, classica e jazz oltre a mostre tematiche: il museo permanente dei bozzetti dei maestri infioratori e la

mostra di ricamo floreale del museo Infiorate di piazza della Repubblica, una mostra fotografica storica a cura di Cine Foto Amatori Hispellum e la mostra mercato di florovivaismo "Spello, giardini in fiore" nei giardini pubblici. In programma anche il XXIX concorso nazionale di arte fotografica dedicato a fotografi amatoriali o professionisti che vorranno immortalare le infiorate. E poi, visite guidate straordinarie e notturne alla città, ai tappeti floreali e alla Villa dei Mosaici di Spello. Aperture straordinarie notturne della pinacoteca civica e di villa dei mosaici. Nel week end si potranno degustare menù a base di fiori nella taverna degli infioratori. Evento clou delle Infiorate è la "notte dei fiori", veglia notturna tra il sabato e la domenica, che coinvolge attivamente famiglie e gruppi di Spello. La domenica mattina entro le ore otto, le opere, saranno completate e dopo la valutazione della giuria, la processione del Corpus Domini guidata dal vescovo di Foligno monsignor Gualtiero Sigismondi, le calpesterà ricordando il senso effimero della loro bellezza. "Il presidente dell'associazione 'Le Infiorate di Spello, Guglielmo Sorci', ha ricordato quanto l'interazione con le scuole sia uno dei capisaldi della manifestazione. "Circa cinquemotto fra giovani e giovanissimi - ha spiegato - saranno tra i protagonisti di quest'anno. Per tramandare la tradizione e mantenerla nel tempo".

Il sindaco Moreno Landrini ha espresso soddisfazione per l'edizione 2018 che sarà ancora più suggestiva grazie a un centro storico completamente rinnovato. "Le peculiarità delle Infiorate di Spello, tra le principali insieme a quelle di Genzano e Noto - ha detto Landrini - sono l'identità e la tematica religiosa da un lato e, la bellezza del luogo dall'altro. Due elementi imprescindibili che le rende "incredibili". Il presidente della Pro Loco di Spello Fabrizio De Santis ha illustrato le novità nella grafica e nel logo identificativo della 14esima edizione del concorso 'finestre, balconi e vicoli fioriti'. Il vice presidente della Regione, Fabio Paparelli ha sottolineato l'eccellenza dell'evento definendo le Infiorate di Spello, un patrimonio culturale dell'Umbria e d'Italia.

